

# **REGOLAMENTO CORSA TRIS**

## **ART. 1**

L'Unire procede alla determinazione e pubblicazione del calendario delle corse tris e si avvale di una apposita struttura denominata Ufficio Tris, la quale cura con la collaborazione fattiva delle Società di corse interessate, tutte le operazioni necessarie all'effettuazione della corsa tris: tipo e proposizione delle corse, diramazione inviti, che terranno conto, tra l'altro, delle prestazioni fornite dal singolo cavallo nelle ultime corse disputate ed in particolare nelle corse tris, diramazione delle perizie, attribuzione dei numeri per le corse al trotto anche mediante estrazione a sorte, sia per le corse alla pari sia per le corse con resa di metri, e dei numeri di steccato per le corse al galoppo sempre mediante estrazione a sorte. Nelle proposizioni di corse, sia per le corse al trotto sia per le corse al galoppo, possono essere previste condizioni per poter accedere all'invito. L'Ufficio Tris, con la collaborazione delle Società di corse, dei Commissari e delle Giurie operanti sugli ippodromi, potrà adottare eventuali ulteriori provvedimenti, nel rispetto dei regolamenti vigenti, tesi alla buona riuscita della corsa.

La Società di corse interessata provvede a raccogliere le segnalazioni di invito, provenienti anche dalle altre Società, ed a sottoporle all'esame dell'handicapper e/o dell'Ufficio Tecnico locale per effettuare una prima valutazione dei cavalli che intendono partecipare alla corsa ed eventualmente suggerire di invitare anche cavalli non presenti tra i segnalati.

Con l'accettazione dell'invito l'allenatore si assume la responsabilità del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla corsa tris.

Tutte le comunicazioni inerenti la corsa tris, devono essere effettuate dai proprietari, allenatori o da loro delegati, per iscritto tramite fax, e-mail o telegrafo. Con gli stessi mezzi devono essere immediatamente confermate per iscritto, le eventuali comunicazioni effettuate per telefono.

L'attività dell'Ufficio Tris, si estrinseca anche nella collaborazione con gli handicapper tris e con i Commissari di riunione e le Giurie, operanti sugli ippodromi e preposti al controllo della regolarità di tutte le operazioni relative allo svolgimento delle corse, coadiuvati dai funzionari UNIRE presenti sull'ippodromo sede di corsa Tris.

## **Art. 2**

Le Società di corse che gestiscono gli ippodromi sui quali è previsto lo svolgimento della corsa tris, hanno l'obbligo di indicarle nel loro libretto programma riportando il calendario delle operazioni relative. Le stesse Società dovranno garantire, inoltre, una efficiente ripresa televisiva della corsa atta a documentare pienamente ogni fase della

stessa ed essere dotate di idoneo recinto riservato rispondete ai requisiti di sicurezza di cui al d.lgs. n.626/1994 dove ospitare i cavalli partecipanti alla corsa tris.

I cavalli partecipanti alla corsa tris, al momento di entrare nel predetto recinto, saranno identificati e sottoposti a visita veterinaria per accertarne l'idoneità alla partecipazione alla corsa. L'ingresso al recinto, sia riservato ai cavalli che pedonale, deve essere dotato di telecamere per la ripresa e registrazione dei movimenti in entrata ed in uscita.

L'allenatore deve mettere in atto qualsiasi accorgimento lecito, ammesso dai regolamenti, affinché il cavallo da lui allenato fornisca la migliore prestazione possibile, tenuto anche conto delle condizioni ambientali del momento.

Verranno escluse dal circuito delle corse tris le Società che non sono in grado di assicurare:

- il necessario livello qualitativo delle immagini televisive e l'installazione di almeno tre telecamere, di buona definizione, idonee a riprendere in primo piano i cavalli indicati dall'Ufficio Tris sull'intero percorso della corsa;
- i recinti per ospitare i cavalli partecipanti alla corsa tris da disporre, eventualmente secondo le indicazioni fornite dall'UNIRE;
- un'adeguata sorveglianza, nel rispetto delle norme vigenti, del recinto riservato obbligatoriamente presidiato e controllato da idoneo personale;
- la trasmissione, nell'immediato dopo corsa all'Ufficio Tris, della relazione ufficiale della corsa, sottoscritta dai Commissari o dalle Giurie e gli eventuali rapporti aggiuntivi redatti dai Commissari o dalle Giurie stesse ovvero dai funzionari preposti al controllo delle operazioni inerenti la corsa; la consegna della registrazione video della corsa agli incaricati UNIRE, eventualmente presenti sull'ippodromo, o il suo inoltro celere all'Ufficio Tris;
- la registrazione video degli accessi ai recinti ed i movimenti avvenuti all'interno degli stessi recinti dall'ingresso dei cavalli alla loro uscita, riprese effettuate e conservate secondo le vigenti norme sulla privacy;
- il rispetto dell'orario ufficiale di partenza della corsa. In casi eccezionali l'UNIRE, sentiti i Commissari o la Giuria e la Società di corse può disporre l'anticipo dell'orario di effettuazione della corsa tris al fine di assicurarne il regolare svolgimento.

In ogni caso il calendario e gli ippodromi di svolgimento delle corse tris potranno essere variati ad insindacabile giudizio dell'Unire.

### **ART. 3**

La dotazione complessiva della corsa Tris deriverà dalla somma dello stanziamento ordinario e dello stanziamento tris.

Lo stanziamento tris, determinato normalmente in € 11.330,00 per il trotto ed in € 11.000,00 per il galoppo, è in aggiunta alla normale dotazione della corsa programmata come corsa tris, di importo non inferiore ad € 11.330,00 per il trotto ed € 11.000,00 per il galoppo.

L'Unire dovrà comunicare la suddivisione della dotazione complessiva tra stanziamento ordinario e stanziamento tris.

L'allocazione complessiva delle corse tris verrà suddivisa in conformità a quanto stabilito dai regolamenti tecnici delle rispettive branche di appartenenza.

Detto stanziamento ordinario, ivi integrato da eventuali maggiorazioni, verrà considerato, agli effetti della attribuzione delle somme vinte, ai fini delle qualifiche, dei sovraccarichi e dei discarichi dei cavalli, al 50%, a meno di diversa espressa previsione nella proposizione di corsa, mentre lo stanziamento tris, ivi considerate le eventuali maggiorazioni, non verrà conteggiato.

In tutte le corse tris ordinarie non sono previsti addebiti ai proprietari dei cavalli invitati, per entrate, forfait o rinunce.

L'Unire, con propri provvedimenti, anche integrativi o modificativi dei Regolamenti delle Corse disporrà i controlli disciplinari ed adotterà ogni altro provvedimento idoneo ad assicurare la regolarità della corsa.

## **ART. 4**

L'Ufficio Tris, raccolte le richieste di invito provenienti dalla Società di corse interessata, provvede ad effettuare gli inviti integrandoli, se ritenuto opportuno, con cavalli non segnalati, fino al momento della pubblicazione della perizia. Per il cavallo segnalato, il proprietario o l'allenatore, o loro delegato, deve indicare oltre al nome del proprietario e dell'allenatore anche il luogo di residenza del cavallo. A insindacabile giudizio dell'UNIRE il calendario delle operazioni relative alla corsa Tris, potrà essere modificato, dandone tempestiva comunicazione. L'elenco dei cavalli invitati o perizia e la dichiarazione dei parenti sono diramati dall'UNIRE attraverso il proprio notiziario satellitare e sono messi a disposizione degli interessati sul sito internet dell'Ente ([www.unire.it](http://www.unire.it)) e mediante affissione presso l'ippodromo sede della corsa e pubblicazione sul sito della Società interessata.

### **PER IL TROTTO**

L'Ufficio Tris, per gli handicaps ad invito, provvederà a suddividere i cavalli invitati per nastri, disponendoli, nel nastro, in ordine alfabetico, mentre per le condizionate ad invito diramerà l'elenco in ordine alfabetico dei cavalli inviati.

Le operazioni relative alla corsa tris seguiranno il seguente calendario:

<b>GIORNO CORSA TRIS</b>	<b>TERMINE SEGNALAZIONE</b>	<b>DIRAMAZIONE INVITI O PERIZIA</b>	<b>CONFERME</b>	<b>DIRAMAZIONE DICHIARAZIONE PARTENTI</b>
<b>LUNEDÌ</b>	<b>MARTEDÌ</b> ENTRO LE ORE 18,00	<b>MERCOLEDÌ</b> ENTRO LE ORE 18,00	<b>GIOVEDÌ</b> ENTRO LE ORE 18,00	<b>GIOVEDÌ</b> ENTRO LE ORE 20,00
<b>MARTEDÌ</b>	<b>GIOVEDÌ</b> ENTRO LE ORE 18,00	<b>VENERDÌ</b> ENTRO LE ORE 18,00	<b>SABATO</b> ENTRO LE ORE 18,00	<b>SABATO</b> ENTRO LE ORE 20,00
<b>MERCOLEDÌ</b>	<b>VENERDÌ</b> ENTRO LE ORE 18,00	<b>SABATO</b> ENTRO LE ORE 18,00	<b>DOMENICA</b> ENTRO LE ORE 18,00	<b>DOMENICA</b> ENTRO LE ORE 20,00
<b>GIOVEDÌ</b>	<b>SABATO</b> ENTRO LE ORE 18,00	<b>DOMENICA</b> ENTRO LE ORE 18,00	<b>LUNEDÌ</b> ENTRO LE ORE 18,00	<b>LUNEDÌ</b> ENTRO LE ORE 20,00
<b>VENERDÌ</b>	<b>DOMENICA</b> ENTRO LE ORE 18,00	<b>LUNEDÌ</b> ENTRO LE ORE 18,00	<b>MARTEDÌ</b> ENTRO LE ORE 18,00	<b>MARTEDÌ</b> ENTRO LE ORE 20,00
<b>SABATO</b>	<b>LUNEDÌ</b> ENTRO LE ORE 18,00	<b>MARTEDÌ</b> ENTRO LE ORE 18,00	<b>MERCOLEDÌ</b> ENTRO LE ORE 18,00	<b>MERCOLEDÌ</b> ENTRO LE ORE 20,00
<b>DOMENICA</b>	<b>MARTEDÌ</b> ENTRO LE ORE 18,00	<b>MERCOLEDÌ</b> ENTRO LE ORE 18,00	<b>GIOVEDÌ</b> ENTRO LE ORE 18,00	<b>GIOVEDÌ</b> ENTRO LE ORE 20,00

La conferma esprime la volontà del proprietario, dell'allenatore o dei loro delegati a partecipare alla tris.

I cavalli, una volta confermati, non potranno essere ritirati se non per cause di forza maggiore e, comunque, con le sanzioni previste all'art. 11 del presente Regolamento.

L'Ufficio Tris, sulla base delle conferme ricevute, compone la dichiarazione dei partenti e la rende ufficiale trasmettendola al Servizio Scommesse dell'UNIRE per la diramazione. Nel caso i confermati superassero il numero massimo consentito per la pista dove è programmata la corsa tris, i cavalli saranno esclusi sempre a sorteggio.

Non possono essere invitati dall'Ufficio Tris:

- cavalli che siano stati diffidati o allontanati nei 90 giorni precedenti la divulgazione degli inviti per difficoltà manifestate nel tipo di partenza stabilito o in corsa;
- cavalli che nei dodici mesi precedenti la corsa siano risultati positivi alle analisi anti-doping con decorrenza dalla data in cui la Commissione di Disciplina di prima istanza ha ufficializzato la specifica sentenza;
- Cavalli affittati entro 20 giorni antecedenti la corsa;
- I cavalli che non abbiano effettuato almeno due corse nei 45 giorni precedenti il giorno di effettuazione della tris;
- cavalli che partono da fermo o girano "con l'uomo" tra i nastri.

La diramazione della dichiarazione dei partenti avviene subito dopo l'orario indicato nella tabella sopra riportata.

Nel caso che non fosse raggiunto il numero minimo dei partenti previsto per la corsa tris, l'orario relativo alla diramazione della dichiarazione dei partenti sarà protratto fino alle ore 10,00 del giorno successivo per cercare di raggiungere il numero minimo dei partenti.

Nel caso in cui vengano dichiarati partenti meno di 16 cavalli, la corsa, salva esplicita autorizzazione dell'Unire, non essendo valida per l'accettazione della scommessa tris, non sarà effettuata. In tal caso si applica quanto previsto dall'art. 7 del presente Regolamento.

Nelle piste di 1.000 metri il numero massimo dei concorrenti è di 20, sia nelle corse alla pari che in quelle con resa di metri. Nelle piste di mezzo miglio, nelle corse alla pari, il numero massimo dei concorrenti è di 18 e nelle corse con resa di metri, il numero massimo è determinato in relazione al numero dei concorrenti che possono essere ammessi tra i nastri sulle due file, numero che comunque non può essere superiore a 20. Nel caso in cui il numero dei cavalli per nastro superi il numero dei cavalli consentito dal regolamento delle corse si procederà alla esclusione dei cavalli sempre mediante sorteggio. Qualora invece il numero dei partenti fosse superato per la presenza dei cavalli al terzo o successivi nastri, si procederà alla riduzione dei partenti, mediante sorteggio tra tutti i cavalli partenti indipendentemente dalla posizione di partenza. Nelle corse tris ad invito, nelle quali si supera il numero di 16 concorrenti, non possono correre cavalli legati tra di loro da rapporti di scuderia.

Qualora il numero minimo di concorrenti venga superato per effetto di due o più rapporti di scuderia ed in caso di esclusione dei cavalli in rapporto di scuderia si scenda sotto il numero minimo stabilito, si procede alla parziale riduzione del numero dei rapporti di scuderia mediante sorteggio.

Un cavallo dichiarato partente in una corsa tris, se successivamente venduto o affittato a proprietario che abbia in tale corsa un cavallo a lui appartenente in tutto o in parte, non può partecipare alla corsa e viene considerato come ritirato, con i conseguenti divieti di partecipazione alle corse stabiliti dal successivo art. 11. Tale disposizione non si applica nelle corse alle quali viene abbinata l'accettazione della scommessa tris straordinaria, purché la comunicazione venga effettuata prima delle ore 17,00 del giorno antecedente allo svolgimento della corsa.

La disposizione dei cavalli dietro l'autostart e tra i nastri seguirà quella valida per le altre corse. Nelle corse con resa di metri i concorrenti si posizioneranno tra i nastri in file di quattro o di cinque in base alle disposizioni impartite dall'UNIRE-Area Trotto. Lo starter, qualora un concorrente provochi il richiamo della partenza, disporrà di far partire questi, all'esterno e nella posizione più arretrata rispetto agli altri cavalli dello stesso nastro, al fine di non compromettere la regolarità della partenza per gli altri concorrenti, adottando, di conseguenza, i provvedimenti disciplinari di cui al successivo art. 13.

Alla corsa tris possono prendere parte i guidatori che hanno conseguito in carriera almeno 60 vittorie o 180 piazzamenti o, nei 3 anni precedenti, almeno 40 vittorie. I gentlemen drivers, sempre nel rispetto del Regolamento delle Corse, sono ammessi se hanno conseguito i risultati sopra elencati, di cui almeno il 10% in corse riservate ai professionisti. Comunque, non possono partecipare gli allievi guidatori.

Nelle corse tris riservate agli amatori sono ammessi solo i gentlemen drivers che abbiano conseguito in carriera almeno 20 vittorie, o almeno 45 piazzamenti.

Gli allenatori assoggettati alla sanzione disciplinare della sospensione per un periodo non inferiore a due mesi non possono prendere parte alle corse tris neanche in qualità

di guidatori. Il mancato rispetto di quanto previsto nel presente articolo costituisce responsabilità disciplinare sanzionabile ai sensi del Regolamento delle Corse.

L'Unire può altresì disporre l'effettuazione della scommessa tris su corse articolate in batterie e finale. In tal caso i cavalli partecipanti alle batterie riporteranno un numero, valido per le batterie e per la finale, progressivo dal n. 1 al numero totale dei cavalli partecipanti a tutte le batterie previste dal programma. I cavalli, ad ogni singola batteria, si disporranno in partenza, a partire dalla corda, dal numero più basso al numero più alto, mentre per la finale si disporranno secondo quanto previsto dagli specifici regolamenti di queste particolari corse.

L'esito delle scommesse tris è determinato dall'ordine di arrivo della finale.

### **PER IL GALOPPO**

L'Ufficio Tris predispone la perizia assegnando i pesi e provvede alla sua diramazione.

Le operazioni relative alla corsa tris seguiranno il seguente calendario:

<b>GIORNO CORSA TRIS</b>	<b>TERMINE SEGNALAZIONE</b>	<b>DIRAMAZIONE PERIZIA</b>	<b>DICHIARAZION E PARTENTI</b>	<b>DIRAMAZIONE DICHIARAZIONE PARTENTI</b>
<b>LUNEDì</b>	<b>MARTEDì</b> ENTRO LE ORE 12,00	<b>MERCOLEDì</b> ENTRO LE ORE 12,00	<b>GIOVEDì</b> ENTRO LE ORE 18,00	<b>GIOVEDì</b> ENTRO LE ORE 20,00
<b>MARTEDì</b>	<b>GIOVEDì</b> ENTRO LE ORE 12,00	<b>VENERDì</b> ENTRO LE ORE 12,00	<b>SABATO</b> ENTRO LE ORE 18,00	<b>SABATO</b> ENTRO LE ORE 20,00
<b>MERCOLEDì</b>	<b>VENERDì</b> ENTRO LE ORE 12,00	<b>SABATO</b> ENTRO LE ORE 12,00	<b>DOMENICA</b> ENTRO LE ORE 18,00	<b>DOMENICA</b> ENTRO LE ORE 20,00
<b>GIOVEDì</b>	<b>VENERDì</b> ENTRO LE ORE 12,00	<b>SABATO</b> ENTRO LE ORE 12,00	<b>LUNEDì</b> ENTRO LE ORE 18,00	<b>LUNEDì</b> ENTRO LE ORE 20,00
<b>VENERDì</b>	<b>DOMENICA</b> ENTRO LE ORE 12,00	<b>LUNEDì</b> ENTRO LE ORE 12,00	<b>MARTEDì</b> ENTRO LE ORE 18,00	<b>MARTEDì</b> ENTRO LE ORE 20,00
<b>SABATO</b>	<b>LUNEDì</b> ENTRO LE ORE 12,00	<b>MARTEDì</b> ENTRO LE ORE 12,00	<b>MERCOLEDì</b> ENTRO LE ORE 18,00	<b>MERCOLEDì</b> ENTRO LE ORE 20,00
<b>DOMENICA</b>	<b>MARTEDì</b> ENTRO LE ORE 12,00	<b>MERCOLEDì</b> ENTRO LE ORE 12,00	<b>GIOVEDì</b> ENTRO LE ORE 18,00	<b>GIOVEDì</b> ENTRO LE ORE 20,00

I cavalli, una volta dichiarati partenti, non potranno essere ritirati se non per cause di forza maggiore e, comunque, con le sanzioni previste all'art. 11 del presente Regolamento.

L'Ufficio Tris, sulla base delle adesioni ricevute, compone la dichiarazione dei partenti provvedendo all'eventuale adeguamento dei pesi secondo quanto previsto dal Regolamento delle Corse trasmettendola al Servizio Scommesse per la diramazione. Nel caso i dichiarati partenti superassero il numero massimo consentito per la pista dove è programmata la corsa tris, i cavalli saranno esclusi in base al Regolamento delle Corse. Comunque il numero dei partenti non può essere superiore a 20.

Non devono essere invitati:

- cavalli che siano stati diffidati o allontanati negli ultimi tre mesi per difficoltà manifestate in partenza o in corsa.
- cavalli non ammessi a partecipare agli handicaps dal Regolamento delle Corse o che non abbiano i requisiti richiesti dalla proposizione della corsa;
- i cavalli che non abbiano effettuato almeno una corsa nei 60 giorni precedenti il giorno di effettuazione della tris e comunque cavalli privi dei requisiti di forma o di attitudine alla corsa ad insindacabile giudizio dell'Ufficio Tris;
- cavalli affittati entro 20 giorni antecedenti la corsa;
- cavalli che nei dodici mesi precedenti la corsa siano risultati positivi alle analisi anti-doping con decorrenza dalla data in cui la Commissione di Disciplina di prima istanza ha ufficializzato la specifica sentenza;
- cavalli che abbiano partecipato ad una corsa nei cinque giorni precedenti il giorno di svolgimento della corsa Tris (art.126 del Regolamento delle corse);
- cavalli che abbiano vinto una corsa Tris nei due mesi precedenti.

Un cavallo vincitore di corsa Tris non è qualificato a correre in corse ad handicap con premio al vincitore inferiore o uguale ad euro 4.250,00, per giorni quindici.

Con l'accettazione dei pesi l'allenatore si assume le responsabilità del possesso dei requisiti sopraindicati.

Nel caso che non fosse raggiunto il numero minimo dei partenti previsto per la corsa tris, l'orario fissato dalla tabella sopra esposta relativo alla diramazione della dichiarazione dei partenti, sarà protratto fino alle ore 10,00 del giorno successivo per cercare di raggiungere il numero minimo dei partenti.

Nel caso in cui vengano dichiarati partenti meno di 16 cavalli, la corsa, salva esplicita autorizzazione dell'Unire, non essendo valida per l'accettazione della scommessa tris, non sarà effettuata. In tal caso si applica quanto previsto dall'art. 7 del presente Regolamento.

Nelle corse tris ad invito, nelle quali si supera il numero di 16 concorrenti, non possono correre cavalli legati tra di loro da rapporti di scuderia.

Qualora il numero minimo di concorrenti venga superato per effetto di due o più rapporti di scuderia ed in caso di esclusione dei cavalli in rapporto di scuderia si scenda sotto il numero minimo stabilito, si procede alla parziale riduzione del numero dei rapporti di scuderia nel modo seguente: si esclude il cavallo in rapporto di scuderia con peso minore, nel caso in cui i cavalli portano il medesimo peso si esclude quello di età maggiore e nel caso della medesima età si procede alla

esclusione mediante sorteggio. I pesi da considerare per l'eventuale esclusione sono quelli attribuiti dall'handicapper in sede di stesura della perizia.

Un cavallo dichiarato partente in una corsa tris, se successivamente venduto o affittato a proprietario che abbia in tale corsa un cavallo a lui affittato o appartenente in tutto o in parte, non può partecipare alla corsa e viene considerato come ritirato, con i conseguenti divieti di partecipazione alle corse stabiliti nel successivo art. 11 ciò in deroga a quanto stabilito dal Regolamento delle Corse. Tale disposizione non si applica nelle corse alle quali viene abbinata l'accettazione della scommessa tris straordinaria, purché la comunicazione venga effettuata prima delle ore 17,00 del giorno antecedente allo svolgimento della corsa.

Alle corse tris di galoppo possono prendere parte i fantini e gli allievi fantini che abbiano conseguito nei 24 mesi antecedenti la data di svolgimento della corsa tris, in riunioni riconosciute, almeno 25 vittorie, in Italia o all'estero, per i fantini e 15 per gli allievi. Nelle corse ad ostacoli gli stessi debbono aver vinto nei 24 mesi antecedenti la data di effettuazione della specifica corsa tris, in riunioni riconosciute, almeno 5 corse ad ostacoli. La partecipazione dei cavalieri dilettanti resta subordinata al conseguimento della 25° vittoria, di cui 10 nei 12 mesi antecedenti la data di effettuazione della specifica corsa tris. Nelle corse riservate ai cavalieri dilettanti gli stessi debbono aver vinto nei 24 mesi antecedenti la data di effettuazione della specifica tris, in riunioni riconosciute, almeno 6 corse in piano e/o in ostacoli

## **ART. 5**

L'accettazione delle scommesse può avere inizio dopo la diramazione della dichiarazione dei partenti. E facoltà dell'Unire annullare la corsa tris anche dopo l'inizio della accettazione delle scommesse.

## **ART. 6**

E' facoltà dell'Unire di rinviare, al giorno successivo, lo svolgimento della corsa tris quando questa non possa essere svolta.

In tal caso le scommesse già accettate, secondo quanto previsto dal regolamento della scommessa tris, non sono rimborsate e restano valide. Qualora la corsa non fosse disputata il giorno successivo la corsa stessa viene annullata a tutti gli effetti.

## **ART. 7**

Ove del caso, l'Ufficio Tris può disporre, il posticipo dell'orario di diramazione dei partenti.

Se all'orario previsto per la chiusura definitiva delle operazioni della corsa prescelta, si accertasse la non riuscita della corsa, l'Unire potrà, a suo insindacabile giudizio,

procedere alla scelta di altra corsa in programma su altro ippodromo italiano o estero. La corsa sostituita non avrà luogo.

Per le corse che si svolgono all'estero non si applicano le norme del presente regolamento.

La dotazione ordinaria della nuova corsa tris in svolgimento in Italia, sarà incrementata di un importo pari alla dotazione originaria e comunque la dotazione complessiva incrementata non può superare l'importo previsto per la dotazione delle corse Tris della medesima specialità.

Detta dotazione integrativa non verrà conteggiata agli effetti della attribuzione delle somme vinte, ai fini delle qualifiche e dei sovraccarichi e discarichi dei cavalli, a norma del precedente art. 3.

Alla nuova corsa Tris si applicano le disposizioni di cui agli art. 8, 9,10,11,12,13 e 14 del presente regolamento.

Le procedure di sostituzione della corsa dovranno essere ufficializzate dall'Ufficio Tris di norma entro le ore 12.00 del giorno successivo a quello previsto per la dichiarazione dei partenti.

L'Unire, inoltre, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, può disporre l'abbinamento della scommessa tris su corse, che non siano con la proposizione ad invito, e per le quali si possa prevedere un numero adeguato di partenti.

La decisione relativa all'abbinamento dell'accettazione della scommessa tris straordinaria è resa pubblica a mezzo stampa e/o mezzi telematici con anticipo rispetto alla data di svolgimento.

Tutte le operazioni relative alla corsa alla quale viene abbinata l'accettazione della scommessa tris straordinaria seguiranno il calendario previsto dal libretto programma e può essere effettuata anche nel caso in cui i cavalli dichiarati partenti non raggiungano il numero minimo indicato nell'art. 4 del presente regolamento. In tale corsa possono correre anche cavalli legati da rapporto di scuderia.

Per le corse sopra indicate la dotazione a premi prevista può essere incrementata fino a raggiungere la dotazione delle corse tris ordinarie e comunque la misura dell'incremento non può essere superiore all'importo originario del premio. Le integrazioni dei premi al traguardo non verranno conteggiate ai fini delle qualifiche dei sovraccarichi e discarichi dei cavalli, a norma del precedente art. 3.

A tali corse si applicano le norme del presente regolamento per quanto attiene i recinti riservati e quanto previsto dall'art. 14 del presente regolamento.

I premi di partecipazione saranno corrisposti agli aventi diritti secondo l'allegata tabella 2.

Per i Grandi Premi inseriti nell'apposito calendario pubblicato dall'Unire e nelle corse con dotazione superiore ad euro 40.000,00, alle quali è abbinata l'accettazione della scommessa tris straordinaria, non si applicano le disposizioni contenute nel presente regolamento ad eccezione dei recinti di isolamento e di quanto previsto dall'art. 14.

## **ART. 8**

Ai proprietari, agli allenatori, ai fantini, agli allievi-fantini (dopo il conseguimento del numero delle vittorie previsto nel Regolamento delle Corse) ed ai guidatori di ciascun cavallo regolarmente partito agli effetti delle scommesse e di quelli presenti all'ippodromo per i quali il veterinario incaricato dall'Unire abbia accertato e certificato che il ritiro dalla corsa è dipeso da malattia improvvisa acuta ed imprevedibile o da incidente verificatosi durante la permanenza del cavallo all'ippodromo sede della corsa tris, spetta il premio di partecipazione il cui importo è fissato dalla tabella allegata (all.1). Verranno altresì corrisposti anche nel caso di annullamento della Tris per motivi non dipendenti dalla volontà degli stessi operatori. In presenza di prelievo doping o di deferimento alla Commissione di disciplina, i premi di partecipazione sono sospesi e non saranno corrisposti nel caso di positività al doping o di sanzioni comminate dalle Commissione di disciplina. Nel caso che le figure di Proprietario, Allenatore e Fantino/Guidatore coincidano, tutte o due di esse, nella stessa persona saranno corrisposte le indennità nella misura prevista per ogni figura.

## **ART. 9**

I cavalli dichiarati partenti nella corsa tris non sono qualificati a correre in alcun ippodromo nelle giornate di corse che intercorrono tra la dichiarazione dei partenti ed il giorno della disputa della corsa tris né ad altre corse tris nei sette giorni successivi alla corsa stessa.

## **ART. 10**

Fermo il disposto dell'art. 4, per i cavalli che cambino proprietario dopo la diramazione della dichiarazione dei partenti, i nuovi proprietari sono tenuti a mantenere l'impegno di partecipazione alla corsa tris.

## **ART. 11**

L'eventuale ritiro di un cavallo dichiarato partente per il quale il veterinario, a ciò preposto, deve accertare l'effettivo stato di salute redigendo specifica certificazione da presentare al Presidente della giuria o alla terna dei Commissari o al Presidente della terna, se nominato, comporta, comunque, l'esclusione dal partecipare a qualsiasi altra corsa per dieci giorni a decorrere da quello in cui si svolge la corsa tris, se dichiarato prima delle 9.00 del giorno della corsa e per 21 giorni, se dichiarato dopo le ore 9.00 del giorno della corsa. Nelle corse tris non è consentita l'irrogazione della

multa in luogo dell'allontanamento. Ove il veterinario attesti che il ritiro è dovuto a malattia improvvisa, acuta ed imprevedibile, il periodo di esclusione è di giorni dieci. Il cavallo dichiarato partente in una corsa tris deve essere presente negli spazi riservati nell'ippodromo nel quale la corsa si svolge, almeno 3 ore prima dell'orario ufficiale della prima corsa della giornata, pena la sua esclusione dalla corsa. Nel caso che il ritardo non superi i 30 minuti, con il pagamento di una multa di euro 520 inflitta all'allenatore, da versare immediatamente alla Società di corse che provvederà ad inoltrarla all'UNIRE, il cavallo viene ammesso alla corsa. In caso di mancato pagamento il cavallo viene escluso dalla corsa applicando le sanzioni previste dal presente regolamento e non viene corrisposto il premio di partecipazione. Nel caso si verificano condizioni eccezionali che potrebbero comportare un ritardo rispetto agli orari sopra indicati, l'interessato deve segnalarlo tempestivamente all'Ufficio Tris fornendo dettagliate indicazioni. L'Ufficio Tris provvederà, in caso di ritardo oltre le tolleranze, ad accertare la veridicità della segnalazione fatta attraverso le autorità o Enti intervenuti per la rimozione delle cause che hanno determinato il ritardo. In tale caso non si applicherà quanto previsto per la regolamentazione dei ritardi. Qualora non sia possibile accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate per iscritto da chi ha in custodia il cavallo in merito ai motivi del ritardo prima dell'effettuazione della corsa, il cavallo sarà ammesso a correre con riserva. I premi eventualmente vinti ed il premio di partecipazione saranno erogati solo dopo l'accertamento positivo del motivo del ritardo. In caso che le dichiarazioni risultino non veritiere, il cavallo sarà escluso dall'ordine di arrivo e non verranno corrisposti gli eventuali premi vinti né ogni altra indennità. Il cavallo sarà sospeso dalla partecipazione alle corse tris per un periodo di mesi 12, il proprietario o l'allenatore firmatari delle dichiarazioni non veritiere oltre ad essere deferito alla Commissione di disciplina, sarà sospeso dal partecipare alle corse tris per un periodo di 12 mesi e ove ne ricorrano gli estremi, i responsabili saranno segnalati all'Autorità giudiziaria.

Qualora il ritiro del cavallo sia motivato dall'assenza dello stesso dall'ippodromo, non dovuta a malattia acuta ed imprevedibile come sopra accertata, o a causa documentata di forza maggiore, il cavallo, oltre alle sanzioni di cui ai commi precedenti, non potrà partecipare a corse tris per il periodo di 12 mesi.

## **ART. 12**

Il fantino o il guidatore ufficialmente dichiarato partente in una corsa tris e successivamente appiedato potrà ugualmente prendere parte a detta corsa a meno che per l'infrazione per la quale è stato appiedato, sia stato deferito alla Commissione di disciplina; in tale ultima eventualità il fantino o il guidatore viene sostituito.

E' ammessa la sostituzione del fantino o del guidatore che dichiarato partente non può partecipare alla corsa, per accertate cause di forza maggiore, anche in deroga ai Regolamenti delle corse, previa autorizzazione della Giuria o dei Commissari.

## ART. 13

Il fantino o il guidatore responsabile di danneggiamento, punito dai Commissari di riunione o dalla Giuria con il di stanziamento o l'inversione dell'ordine di arrivo o la multa a favore, oltre alle sanzioni disciplinari del caso, non sarà qualificato a prendere parte ad altre corse tris programmate nei 60 giorni a decorrere secondo le norme previste dai Regolamenti delle rispettive aree tecniche, tale sanzione è cumulata con quella eventualmente comminata dalle Giurie o dai Commissari. Nel caso in cui il fantino o il guidatore incorra nuovamente nell'infrazioni di cui sopra, entro 6 mesi, non potrà partecipare a corse tris per un periodo di 90 giorni. Nel caso di identiche ulteriori infrazioni, commesse nei 12 mesi, non sarà qualificato a partecipare alle corse tris per un periodo di 1 anno.

Nel caso di annullamento di una partenza il termine di 60 giorni, di cui sopra, si riduce a 30 giorni.

I fantini, i guidatori, gli allenatori e i proprietari puniti con la sanzione base della sospensione per un periodo superiore a 30 giorni per fatti avvenuti in occasione di una corsa tris, non possono partecipare o far partecipare, a qualsiasi titolo, cavalli da loro allenati e/o di loro proprietà, anche se venduti od affittati in data successiva alla disputa della corsa tris di riferimento, a corse tris per l'ulteriore periodo di un anno da calcolarsi dalla data di decorrenza del provvedimento di sospensione. Nel caso in cui la sanzione venga ridotta, sarà diminuita in modo proporzionale anche la sospensione dal partecipare a corse tris. Nel caso in cui la sanzione venga annullata o venga ridotta a 30 o meno giorni, verrà annullato anche il provvedimento di sospensione dal partecipare a corse tris.

Nel caso in cui, per tali fatti, sia stata loro irrogata la sanzione superiore a 6 mesi, gli stessi soggetti non possono partecipare o far partecipare, a qualsiasi titolo, cavalli da loro allenati e/o di loro proprietà a corse tris per l'ulteriore periodo di 5 anni da calcolarsi dalla data di decorrenza della sospensione, anche se venduti o affittati in data successiva alla corsa tris di riferimento.

Gli allenatori sono tenuti a presentare in corsa cavalli addestrati alle partenze. Nel caso di richiamo o ritardo della partenza per accertata riottosità o manifesto scarso addestramento di un cavallo, lo stesso, oltre ai provvedimenti già previsti dai vigenti regolamenti delle corse, non potrà partecipare a corse tris nei 90 giorni successivi.

L'istruttoria, relativa a fatti riguardanti la corsa tris, dovrà usufruire di una "corsia" preferenziale nei diversi gradi di giudizio disciplinare. All'accertamento di responsabilità di illecito in una corsa tris dovrà corrispondere l'adozione di una sanzione disciplinare commisurata almeno nel triplo della misura base. Qualsiasi atto o fatto che possa configurare una ipotesi di reato, comprese quelle previste dalla Legge 13 dicembre 1989 n. 401, emerso nel corso di una inchiesta disciplinare su una corsa tris o segnalato in occasione della stessa, sarà sottoposto alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria ordinaria competente, a cura dei Presidenti delle Commissioni di disciplina.

Chiunque abbia notizia, direttamente o indirettamente, di illeciti disciplinari compiuti in relazione o nel corso di una corsa tris, è tenuto a presentare esposto scritto alla

Giuria ed ai Commissari presenti sull'ippodromo e/o alla Commissione di disciplina di prima istanza, fermo restando l'obbligo personale di denuncia all'Autorità Giudiziaria se si tratta anche di fatti penalmente rilevanti. L'omessa presentazione dell'esposto di cui sopra comporterà il deferimento alla Commissione di disciplina, fermo restando la responsabilità penale connessa alla mancata denuncia.

## **ART. 14**

Nella corsa dovranno essere eseguiti prelievi antidoping sui cavalli arrivati nei primi cinque posti e ad almeno due cavalli estratti a sorte fra quelli non classificati nei primi cinque posti dell'ordine di arrivo e su eventuali altri cavalli scelti dalla Giuria, o dai Commissari o proposti dal Dirigente del Servizio Scommesse.

Al momento di entrare nel recinto, previsto all'art. 2, i Commissari e/o i Funzionari ed il Veterinario incaricato controlleranno i contenuti dei bauli e di ogni altro contenitore presente nell'area anzidetta.

Pena l'esclusione dalla corsa non possono essere introdotti farmaci nonché ogni mezzo di somministrazione di farmaci. Tali prodotti e mezzi possono essere detenuti presso il Veterinario di servizio o il Veterinario incaricato che, in caso di loro utilizzazione, devono dare immediata notizia alla Giuria o ai Commissari.

Nel caso che un cavallo risulti positivo al controllo antidoping, verranno applicate nei confronti del proprietario ed allenatore, aggravandone la misura, le sanzioni e i provvedimenti disciplinari previsti dai vigenti regolamenti per le corse.

Inoltre, ai soggetti a carico dei quali è stata accertata la responsabilità del doping, verranno applicate le disposizioni di cui all'art. 13.

I cavalli partecipanti alla tris saranno sottoposti ad esame veterinario prima della corsa da parte di veterinari specificatamente incaricati dall'Unire. I cavalli dovranno permanere all'interno degli indicati spazi fino all'entrata in pista, per il trotto, e sino all'entrata nel recinto di insellaggio, per il galoppo. A tali boxes e spazi, da cui sono esclusi i proprietari, potranno accedere esclusivamente il personale Unire, i Veterinari incaricati, gli addetti al controllo disciplinare delle corse ed i soggetti specificamente addetti all'allenamento ed alla cura del cavallo, i cui nominativi debbono essere comunicati alle Società di Corse entro le ore 13.00 del giorno antecedente la gara, per iscritto, telematicamente, per telegrafo o per fax.

I nominativi delle persone addette alla cura del cavallo dovranno essere trasmessi dalla Società di Corse all'Ufficio Tris nonché ai Commissari ed alla Giuria.

Gli addetti alla sorveglianza e il personale UNIRE, ove presente, dovranno segnalare ai Commissari o alla Giuria ogni comportamento che possa dare luogo ad allontanamento dei soggetti responsabili dagli spazi riservati, per la adozione di provvedimenti di competenza, ove per spazi riservati si deve intendere l'area dedicata ai cavalli partecipanti alla corsa tris che le Società sono obbligate a sorvegliare rispettando le normative vigenti.

I guidatori, i fantini, gli allenatori dei cavalli partecipanti alla tris debbono essere presenti all'ippodromo dove è programmata la tris entro gli orari stabiliti dal Regolamento e non debbono comunicare con l'esterno se non attraverso la linea

telefonica messa a disposizione dalla Società, essendo vietato l'uso di telefonini cellulari a tutte le persone che hanno il diritto d'accesso alle scuderie, ai recinti d'insellaggio e alle aree riservate ai cavalli partecipanti alla corsa Tris. Il personale della Società, i funzionari, il personale dell'Unire ai quali è consentito l'uso del cellulare, possono controllare in qualsiasi momento se i guidatori, i proprietari, gli allenatori e i fantini presenti nell'area riservata fanno uso dei telefoni cellulari, segnalando il caso ai Commissari o alla Giuria per l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

Le Società che non si organizzeranno per assicurare il rispetto delle regole sopra descritte saranno escluse dal circuito tris.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento valgono le norme previste dai Regolamenti delle aree tecniche di competenza.

## ALLEGATO 1

### TABELLA PREMI DI PARTECIPAZIONE

Ai proprietari, agli allenatori, ai guidatori e fantini, ad eccezione dei gentleman, dei cavalli di cui all'art. 8 è corrisposta una indennità di partecipazione così determinata:

#### PER LE CORSE AL TROTTO E PER LE CORSE AL GALOPPO ED AD OSTACOLI

	<b>PROPRIETARIO</b>	<b>ALLENATORE</b>	<b>GUIDATORE/FANTINO</b>
CAVALLO I	-	€ 600	€ 600
CAVALLO II	€ 300	€ 750	€ 500
CAVALLO III	€ 450	€ 800	€ 400
CAVALLO IV	€ 550	€ 700	€ 350
CAVALLO V	€ 650	€ 600	€ 300
CAVALLO VI	€ 850	€ 500	€ 250
CAVALLO VII	€ 750	€ 400	€ 250
CAVALLO VIII	€ 600	€ 300	€ 250
CAVALLO IX	€ 450	€ 250	€ 200
DAL X AL XX	€ 300	€ 200	€ 200

## **REGOLAMENTO DELLA SECONDA CORSA TRIS**

Le norme che seguono, a carattere sperimentale, integrano il Regolamento per la corsa Tris e sono relative alla Corsa Tris che si svolge nel periodo di corse in diurna, nella fascia oraria dalle ore 13,30 alle ore 14,00, d'ora in poi denominata "Seconda Tris".

### **ART. 1**

Il calendario relativo alla "Seconda Tris" sarà stabilito e diramato dall'Unire. Le corse alle quali abbinare la "Seconda Tris" sono scelte tra quelle con la formula ad invito condizionato, limitatamente alle corse al trotto, previste nei libretti programma, apportando alla corsa prescelta eventuali modifiche della proposizione e la dicitura "eventuale Seconda Tris".

La "Seconda Tris" può essere programmata, come corsa aggiunta, in una corsa antimeridiana la cui dotazione a premi, comprensiva della maggiorazione tris, sarà stabilita dall'Unire.

### **ART.2**

La dotazione a premi per la corsa prescelta come "Seconda Tris" sarà incrementata di un importo pari al 50% della dotazione originaria e comunque fino ad un massimo di euro 5.000,00, purché con l'integrazione non si superi la dotazione a premi della corsa Tris serale. Detta dotazione integrativa non viene conteggiata agli effetti delle attribuzioni delle somme vinte ai fini delle qualifiche e dei sovraccarichi e discarichi dei cavalli.

L'allocazione complessiva delle corse tris verrà suddivisa in conformità a quanto stabilito dai regolamenti tecnici delle rispettive branche di appartenenza.

### **ART. 3**

Il numero dei cavalli dichiarati partenti affinché la corsa possa essere dichiarata "Seconda Tris" deve essere compreso tra 12 e 16 cavalli, fatto eccezione per le eventuali corse che si disputano su ippodromi esteri. Nel caso in cui il numero dei cavalli partenti sia superiore al numero massimo dei cavalli previsti dal presente articolo, si procede all'esclusione secondo le norme dei Regolamenti tecnici delle rispettive aree di appartenenza.

Nella "Seconda Tris" non possono partecipare cavalli in rapporto di scuderia.

Se all'orario previsto per la chiusura definitiva delle operazioni della corsa prescelta, si accertasse la non riuscita della corsa, l'Unire potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere alla scelta di altra corsa in programma su altro ippodromo italiano o estero.

#### ART. 4

La "Seconda Tris" può essere scelta anche su corse che si disputano in ippodromi esteri ed a tali corse non si applicano le norme della presente integrazione del Regolamento della corsa Tris.

Per quanto non previsto dalla presente integrazione si applicano le norme previste dal del Regolamento della corsa Tris ad eccezione di quelle previste dall'art. 3 e dall'art. 4 ad esclusione delle norme che prevedono le limitazioni per i guidatori e fantini ed al numero minimo e massimo dei cavalli che possono partecipare.

#### Norma transitoria

Le Società di corse, sede di "Seconda Tris" che hanno già pubblicato il libretto programma, provvederanno ad indicare sui fogli di iscrizione, alla corsa prescelta la dicitura eventuale "Seconda Tris", apportando eventualmente alla proposizione di corsa le variazioni ritenute opportune.

## ALLEGATO 2

### TABELLA PREMI DI PARTECIPAZIONE SECONDA TRIS

Ai proprietari, agli allenatori, ai guidatori e fantini, ad eccezione dei gentleman, dei cavalli di cui all'art. 8 è corrisposta, per la seconda Tris, una indennità di partecipazione così determinata:

#### PER LE CORSE AL TROTTO E PER LE CORSE AL GALOPPO E AD OSTACOLI

	<b>PROPRIETARIO</b>	<b>ALLENATORE</b>	<b>GUIDATORE/FANTINO</b>
CAVALLO I	-	€ 400	€ 400
CAVALLO II	€ 200	€ 500	€ 300
CAVALLO III	€ 250	€ 550	€ 250
CAVALLO IV	€ 300	€ 450	€ 200
CAVALLO V	€ 400	€ 400	€ 200
CAVALLO VI	€ 700	€ 300	€ 150
CAVALLO VII	€ 600	€ 300	€ 150
CAVALLO VIII	€ 450	€ 200	€ 150
CAVALLO IX	€ 300	€ 200	€ 150
DAL X AL XVI	€ 150	€ 150	€ 150